

Fondazione
ANFFAS COCCINELLA GIALLA
ETS



BILANCIO
SOCIALE

20

25

Sommario

Sommario	2
A. PRESENTAZIONE	3
A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE	3
A.2 NOTA METODOLOGICA	4
B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
B.1 DATI, PROFILO E STORIA	5
B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI	5
B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO	8
C. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE	11
C.1 LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	11
C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	14
C.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO	21
D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	22
D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	23
D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE	23
E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
E.1 SERVIZI e ATTIVITA'	26
F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	30
G. ALTRE INFORMAZIONI	33
G.1 PROSPETTIVE PER IL FUTURO	33
G.2 ALTRI OBIETTIVI	35

A. PRESENTAZIONE

A.1 SCOPO DELLA PUBBLICAZIONE

Il **bilancio sociale** rappresenta uno strumento essenziale per comunicare l'impatto sociale, ambientale ed economico del nostro Ente Non Profit.

Il bilancio sociale è un documento attraverso cui rendicontare agli stakeholder interni ed esterni gli effetti sociali, ambientali ed economici delle proprie attività.

Si tratta di uno strumento di comunicazione e accountability che va oltre i tradizionali bilanci d'esercizio, fornendo una visione complessiva dell'impatto generato dall'organizzazione.

Il bilancio sociale svolge funzioni multiple che ne fanno uno strumento strategico per la gestione e lo sviluppo delle organizzazioni. La sua utilità si estende ben oltre il semplice adempimento normativo, diventando un vero e proprio strumento di management.

Funzioni interne all'organizzazione

- **Pianificazione strategica e controllo di gestione** Il processo di redazione del bilancio sociale costringe l'organizzazione a definire obiettivi misurabili e a monitorarne sistematicamente il raggiungimento. Questo favorisce lo sviluppo di una cultura della misurazione e del miglioramento continuo.
- **Coinvolgimento e motivazione del personale** La rendicontazione sociale permette di valorizzare il lavoro dei dipendenti e volontari, mostrando concretamente l'impatto delle loro attività. Questo contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione.
- **Apprendimento organizzativo** L'analisi dei risultati e degli impatti facilita l'identificazione di best practice replicabili e di aree che necessitano interventi migliorativi.

Funzioni esterne di comunicazione

- **Trasparenza verso i finanziatori** Enti pubblici, fondazioni e donatori privati richiedono sempre più spesso evidenze concrete dell'utilizzo delle risorse e dei risultati ottenuti. Il bilancio sociale fornisce queste informazioni in forma strutturata e verificabile.

- **Costruzione della reputazione** Una rendicontazione accurata e trasparente contribuisce a costruire la credibilità dell'organizzazione presso media, opinion leader e comunità di riferimento.
- **Networking e partnership** Il bilancio sociale facilita la creazione di alleanze strategiche con altre organizzazioni, evidenziando complementarità e possibili sinergie.

A.2 NOTA METODOLOGICA

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando come format base il modello fornito da Anffas Nazionale poiché la nostra Fondazione appartiene alla rete associativa della medesima. Cambiamenti significativi di perimetro Rispetto al 2024, sono emersi a seguito dell’attivazione nell’anno 2025 di nuovi servizi e precisamente nuovo servizio residenziale Gruppo Appartamento “Villa Lodi” e il laboratorio di biscotti Frolleria. Eventuali modifiche puntuali rispetto ai fattori considerati verranno segnalate nel testo.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente, redatto secondo la normativa sugli Enti del Terzo Settore.

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

B.1 DATI, PROFILO E STORIA

Informazioni generali:

Nome dell'Ente	FONDAZIONE ANFFAS CENTO "COCCINELLA GIALLA" ONLUS
Codice fiscale	90007460380
Partita IVA	01712980380
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	FONDAZIONE – Ente del Terzo Settore
Indirizzo sede legale	VIA DEI TIGLI 2/B - 44042 CENTO (FE)
N.ro Iscrizione al Registro Persone Giuridiche – E.R.	605
Telefono	0516832060
Fax	0516853621
Sito Web	WWW.ANFFASCENTO.IT
Email	info@anffascento.it
PEC	anffascento@pec.anffascento.it
Codici Ateco	85310 Assistenza sociale residenziale 107200 Prodotti di pasticceria conservati

B.2 IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI

Fondazione Anffas "Coccinella Gialla" ETS non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della promozione e sollecitazione della ricerca scientifica, della beneficenza, della tutela dei diritti civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva, fisica e relazionale, ed alle loro famiglie affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera

e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

Persegue il proprio scopo, anche attraverso lo sviluppo di attività attese:

- a) stabilire e mantenere i rapporti con gli Organi Politici ed Amministrativi locali e con i Centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità;
- b) promuovere e partecipare ad iniziative anche in ambito amministrativo, giudiziario ed extra giudiziario a tutela della categoria e/o delle singole persone con disabilità e delle loro famiglie;
- c) operare per rendere concreti i principi dei giusti sostegni e della non discriminazione delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di quanti tutelano i loro diritti;
- d) osteggiare qualsiasi principio etico, religioso, giuridico o normativo che possa ridurre o eliminare la libertà e i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- e) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale, ed operando per ridurre l'eventuale svantaggio;
- f) promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità intellettiva, fisica e relazionale;
- g) qualificare e formare operatori e, in ogni ordine e grado, il proprio personale;
- h) promuovere, costituire ed amministrare strutture riabilitative, sanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, favorendo la consapevolezza di un problema sociale, non privato;
- i) promuovere, costituire, organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano le diverse tipologie di disabilità;
- j) assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili di cittadini che per la loro particolare disabilità, anomalie su base organica del comportamento e/o del carattere, non possono rappresentarsi.

Impegnandosi:

- a livello politico, per sollecitare e sostenere, in sede politica e legislativa, risposte adeguate alle aspettative e ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- a livello sociale e culturale, a favorire concreti processi di reale integrazione ed avversare ogni forma di esclusione e di emarginazione;

- a livello istituzionale per promuovere e realizzare servizi sanitari, sociosanitari, educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità ed alle loro famiglie.

Ponendo alla base della propria vision :

- eguaglianza;
- imparzialità;
- autodeterminazione;
- continuità;
- partecipazione;
- efficienza ed efficacia.

In maniera da poter far sì che tutti i servizi organizzati e gestiti da Anffas Cento, possano garantire alle persone con disabilità:

- accurata valutazione delle richieste e dei bisogni;
- esaustiva informazione sul servizio e sui risultati attesi;
- condivisione e partecipazione;
- personalizzazione degli interventi;
- valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia al fine di favorire la permanenza della persona con disabilità all'interno della stessa;
- rispetto della dignità e della privacy;
- rilascio scritto del consenso informato, liberamente espresso;
- affidamento a personale qualificato, abilitato, aggiornato e motivato;
- approcci, metodiche e strategie sicure, validate ed efficaci;
- condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti;
- iniziative volte a caratterizzarsi come realtà visibili, qualificanti e propulsive;
- collaborazioni e sinergie con le risorse istituzionali (enti pubblici, del terzo settore, ecc.), culturali e professionali del territorio;
- miglioramento della qualità della vita.

B.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione offre servizi diversificati alle persone con disabilità a seconda delle loro esigenze:

- attraverso il **Centro Socio Riabilitativo-Residenziale “Coccinella Gialla”**, accreditato presso la Regione Emilia Romagna, nel complesso centrale dell’area;
- nei **tre Gruppi Appartamento G.AP. A-B-C** che si trovano nell’area cortiliva retrostante la struttura principale;
- in **“Villa Lodi”**, gruppo appartamento sito in Via I Maggio 19. Questo gruppo appartamento è dedicato a persone con disabilità con medio-basso bisogno di sostegni, per una migliore autonomia delle persone con disabilità.
- nella sede **“Open-Space”** dove vengono organizzate Attività di Tempo Occupato per le persone con disabilità del territorio, e gli incontri degli autorappresentanti nati con il progetto “Io Cittadino”.
- Nella sede **“Frolleria”**, dove educatore professionale e pasticceria gestiscono un laboratorio protetto volto a dare un sostegno lavorativo per le persone con disabilità.
- Nella **“Mansarda”**, appartamento adibito per weekend di autonomia. Qui un’educatrice professionale segue persone con disabilità che abitano con la propria famiglia a vivere un’esperienza lontana da casa, gestendo gli spazi all’interno di un appartamento per vivere la quotidianità e imparare a vivere fuori dallo spazio familiare.

Fondazione Anffas “Coccinella Gialla” ETS sostiene il valore della partecipazione delle persone con disabilità che, per quanto possibile, sono coinvolte nella definizione dei progetti e degli interventi ed anche nelle azioni di verifica e valutazione dell’efficacia.

La presa in carico e la continuità dell’assistenza seguono un programma di lavoro volto ad assicurare in modo puntuale la correttezza, la trasparenza e la tempestività dell’attività posta in essere, cercando sempre l’umanizzazione e la personalizzazione degli interventi.

Viene sollecitato l’utilizzo di un linguaggio dotato della massima semplicità, trasparenza, professionalità ed umanità, in modo da rendere comprensibile e completa qualsiasi informazione/comunicazione fornita.

Gli standard delle prestazioni sono assicurati dal monitoraggio della qualità volta alla customer satisfaction attraverso:

- invito e sollecito verso le persone con disabilità ad esprimersi periodicamente sulla qualità del servizio reso ed atteso tramite colloqui con gli operatori presenti e soprattutto con l'educatore di riferimento;
- proposte e pareri resi dalle famiglie delle persone tramite colloqui in presenza e/o telefonici insieme agli educatori di riferimento delle persone con disabilità, al coordinatore ed alle figure responsabili delle attività assistenziali e sanitarie,
- rilevazione dell'indice di soddisfazione delle famiglie attraverso la somministrazione di questionari,
- investimenti nella qualità del servizio,
- cura dell'immagine dell'Ente,
- promulgazione delle attività e dell'Ente stesso grazie all'utilizzo di strumenti social, come Facebook e del sito internet, per dare maggiore visibilità nel territorio.

Inoltre, elementi basilari dell'associazione sono l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione ed il sostegno alle persone con disabilità.

La Fondazione si impegna a dare riscontro, tempestivamente, ai suggerimenti ed ai reclami; le informazioni sono trattate nel rispetto della riservatezza, della privacy e delle specifiche normative che regolano la materia, evitando, in ogni caso, di divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi e salvaguardando le informazioni ritenute sensibili.

Si impegna anche a verificare periodicamente il buon funzionamento delle relazioni con le persone con disabilità e le famiglie.

Abbiamo anche partecipato all'Assemblea Nazionale di Anffas dove un gruppo di dipendenti (coordinatore, consigliere, responsabile qualità e addetta amministrativa) si sono diretti presso Trieste per confrontarsi con tutta la rete associativa Anffas per migliorare sempre di più i servizi offerti e confrontarsi sulle difficoltà.

Abbiamo la presenza di professionisti che da sempre affiancano l'operato della Fondazione Anffas (con consulenze legali, amministrative, di segretariato sociale, ecc.), sia con quelli che fanno parte dell'ossatura psico-socio-assistenziale, come la nostra psicoterapeuta che ha continuato ad avere incontri settimanali con alcune delle persone con disabilità in terapia che a vario titolo afferiscono alla Fondazione Anffas "Coccinella Gialla" ETS.

I contatti con le famiglie e le persone con disabilità che sono inseriti nel mondo di Anffas sono frequenti, ricreando gli ambienti dei laboratori pomeridiani del Tempo Occupato a pieno regime, così come gli incontri del gruppo di autorappresentanti "Io Cittadino".

Abbiamo continuato l'apporto ed il sostegno in ETR (Equipe Tecnica Regionale) e quindi in Anffas Regione Emilia Romagna, partecipando agli incontri, on line, che si sono avuti con l'amministrazione regionale sui vari temi inerenti al Terzo Settore, ma più propriamente al mondo della disabilità intellettiva e/o relazionale: sul tema del caregiver, dell'accreditamento, della scuola, del mondo del lavoro (legge 68) e dei trasporti.

Siamo anche all'interno di FISH Regionale (Federazione Italiana Superamento Handicap) come rappresentanti di Anffas Regionale sia a livello politico che a livello tecnico.

Nel corso dell'anno, in sintesi abbiamo:

- Preparato ed attuata la giornata dell'open day.
- Organizzata ed attuata la "festa sociale" con conclusione dei laboratori del "Tempo Occupato"
- Continuati gli incontri con il gruppo degli autorappresentanti in presenza; infatti l'Associazione sostiene ed incoraggia il gruppo di autorappresentanti locali, nati grazie al progetto "Io Cittadino", attraverso la disponibilità di facilitatori professionisti della Fondazione Anffas "Coccinella Gialla" ETS.
- Organizzato 5 soggiorni estivi (2 al mare, 1 al lago di Garda, 1 a Livigno e 1 alle terme di Abano) per le persone residenti al centro e per le persone esterne che afferiscono ad Anffas Cento. Inoltre, sono state organizzate 8 gite della durata di un giorno.
- Organizzato 13 gite della durata di un giorno, sia per le persone con disabilità residenti sia per le persone con disabilità esterne che frequentano l'ambiente di coccinella gialla;
- Svolto attività esterne quali piscina, palestra, biblioteca e tutte le attività interne con la presenza anche di volontari esterni.
- Svolto gli incontri annuali con i parenti e/o amministratori di sostegno/tutori per la consegna della relazione e del Progetto Educativo ed Assistenziale Individualizzato redatto dagli Educatori Professionali. Finiti tutti gli incontri, a febbraio è stata programmata la riunione plenaria con tutti i familiari in modo da poter parlare contemporaneamente con tutti i referenti dei residenti di Coccinella Gialla.

- Seguito in maniera minuziosa l'assistenza sia sanitaria che assistenziale delle persone residenti al centro grazie al supporto anche dello staff infermieristico e delle Oss dirette dalla Responsabile delle Attività Assistenziali e della Responsabile delle attività Sanitarie. Dal 2025 si è deciso di inserire la figura dell'infermiere professionale all'interno del proprio organico, coprendo giornalmente una fascia di 8 ore giornaliera.

Risultati raggiunti nel 2025:

Persone residenti nel CSRR	20
Persone residenti nei G.AP. A-B-C	(6 persone x 3 gruppi appartamento) = 18
Persone residenti in Villa Lodi	6
Ricoveri di sollievo effettuati durante l'anno 2025	2
Soggiorni organizzati della durata di 3/5 giorni	5
Gite organizzate	13
Visite specialistiche effettuate	180 visite in CSRR 113 visite nei GAP A-B-C 20 visite in Villa Lodi

C. STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

C.1 LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

La **Fondazione Anffas "Coccinella Gialla"** ETS ha sede legale a Cento (FE) in via Dei Tigli n°2/b ed ha durata illimitata come sancisce l'art. 3 dello Statuto. Lo Statuto è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2025.

Sono organi della Fondazione:

- a) Il Consiglio di Amministrazione
- b) Il Presidente della Fondazione
- c) L'Organo di controllo anche monocratico
- d) Il Revisore Legale unico

Tutte le cariche durano quattro anni ed i loro componenti possono essere rinnovati (art.12 Statuto).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 13 dello Statuto sancisce che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri variabile da tre a sette , compreso il Presidente. Attualmente i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Anffas "Coccinella Gialla" ETS determinato dal Consiglio Direttivo di Anffas Cento APS è di n. 5 persone.

La Presidente dell'Associazione ANFFAS CENTO – APS ricopre di diritto la carica di Presidente della Fondazione.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono designati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ANFFAS CENTO – APS, tra i propri associati e anche non associati. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto per la maggioranza, compreso il Presidente, da componenti associati ad ANFFAS CENTO – APS.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dura in carica quattro anni, con decorrenza dalla data della riunione di insediamento, la quale viene convocata dal Presidente del Consiglio uscente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età anagrafica entro 30 giorni dal completamento delle nomine di cui ai commi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Dati amministratori – CdA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate	Carica
GOVONI GIORDANA	F	72	26/06/2025	/	Presidente
FORTINI FERNANDA	F	76	26/06/2025	/	Vice Presidente
BURIANI DIEGO	M	64	26/06/2025	/	Consigliere
GRATI VILMA	F	85	26/06/2025	/	Consigliere
PICCAGLIA ANTONELLA	F	70	26/06/2025	/	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
5	di cui persone normodotate

Nel 2025 si sono tenuti n.ro 8 incontri di CdA con una partecipazione media pari al 95,24%.

IL PRESIDENTE

La Presidente della Fondazione attualmente in carica è la sig.ra Govoni Giordana.

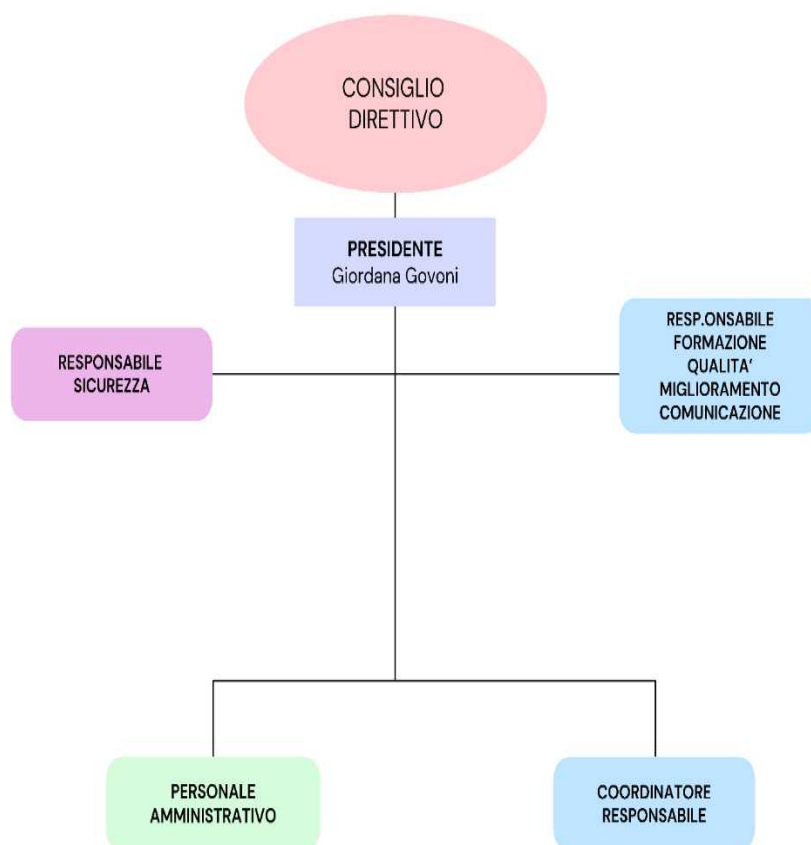
Ha la legale rappresentanza della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e sovrintende alla gestione amministrativa ed economica della Fondazione. È il capo del personale.

* * *

Per monitorare e vigilare sull’operato degli Organi di governo della Fondazione, lo Statuto affida il controllo all’Organo di controllo nonché al REVISORE LEGALE unico, meglio descritti nel successivo paragrafo C.4 “MONITORAGGIO E CONTROLLO”.

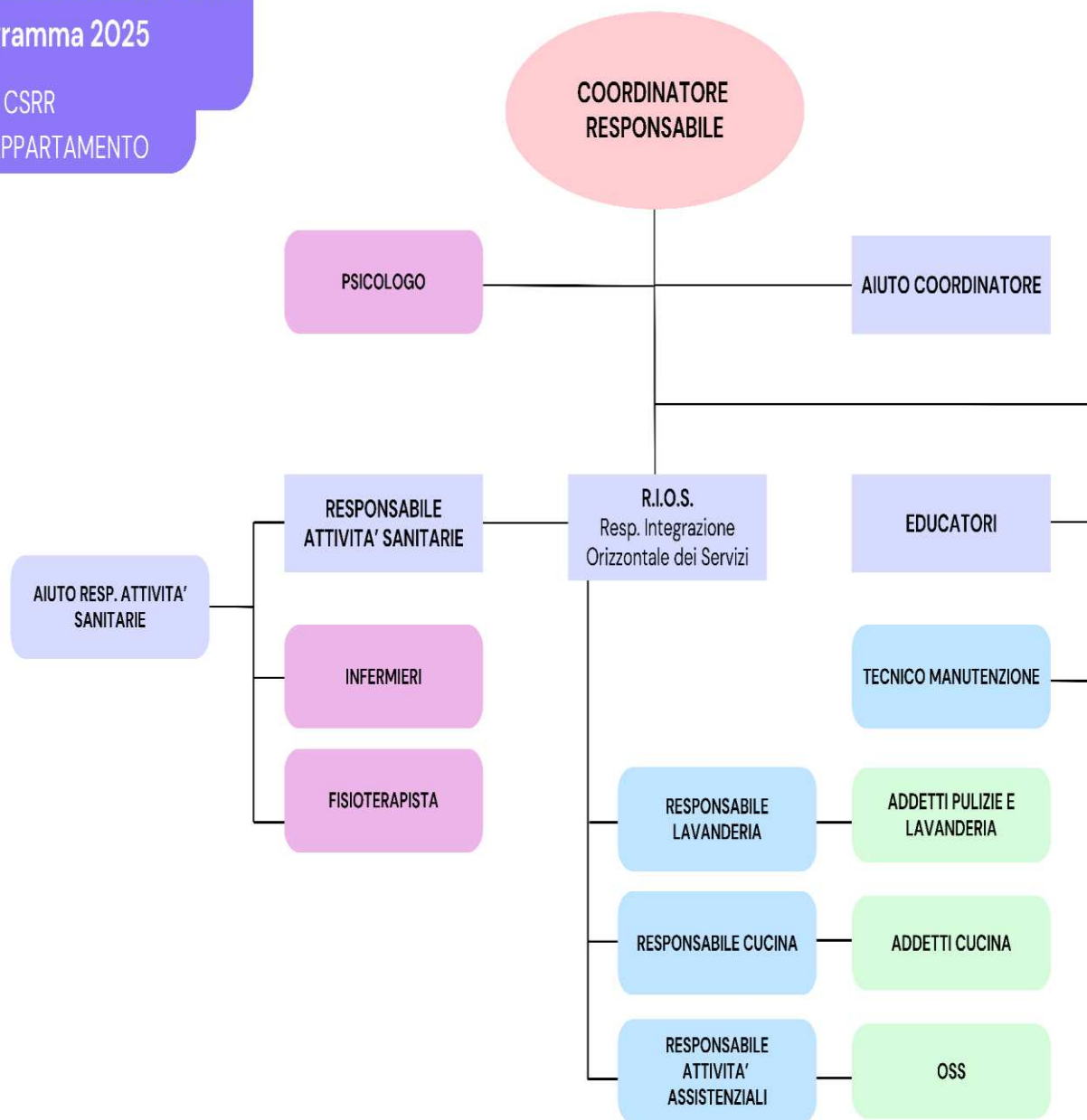
C.2 LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Fondazione Anffas Coccinella Gialla
Organigramma 2025



Fondazione Anffas Coccinella Gialla
Organigramma 2025

CSRR
GRUPPI APPARTAMENTO



C.3 RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Persone con disabilità	Le Persone con Disabilità sono fruitori dei seguenti servizi. Residenzialità definitiva o provvisoria all'interno del Centro Socio-Riabilitativo residenziale "Coccinella Gialla", presso i gruppi appartamento e "Villa Lodi". Le Persone con disabilità che entrano nel CSRR e nei gruppi appartamento sono coinvolte nella organizzazione delle attività di gruppo ed individuali in base ad una osservazione e progettazione personale basata sugli otto domini della qualità della vita all'interno di una visione bio-psico-sociale della persona stessa. • Esperienze di "Weekend di autonomia" presso la "Mansarda", appartamento presso Via Marescalca con educatore professionale dal sabato mattina alla domenica sera. • Esperienze lavorative presso la "Frolleria" di Anffas, dove un educatore professionale e una pasticceria seguono le persone con disabilità per imparare un mestiere, aumentando la propria autostima e migliorare il loro benessere emozionale e sociale • Tirocini all'interno del CSRR Coccinella Gialla per le persone con disabilità del territorio che spaziano da attività di receptionist, pulizie, cucina... • Laboratori socioeducativi mattutini e pomeridiani dal lunedì alla domenica finalizzati alla crescita e alla socializzazione per i partecipanti ed "alleggerimento" della famiglia • Gite della durata di un giorno e soggiorni della durata di 3 o 5 giorni presso mete marittime, al lago di Garda, Livigno e terme

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Familiari di persone con disabilità	I familiari (o gli Amministratori di sostegno) delle persone Residenti nel CSRR Coccinella Gialla partecipano alla condivisione del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato del proprio congiunto, continuando ad essere coinvolti ed informati per quanto riguarda gli eventuali cambiamenti o le situazioni rilevanti. Oltre agli incontri individuali, una volta all'anno – nel mese di febbraio - incontriamo tutti i familiari (o Amministratori di sostegno) in una assemblea plenaria che li informa sulle novità e le progettualità della Fondazione e del Centro Residenziale. Contatti telefonici ed in presenza con l'educatore di riferimento, la responsabile assistenziale e la responsabile sanitaria per un aggiornamento frequente dello stato di salute della persona assistita. Funzioni di segretariato sociale ed anche tutela legale attraverso le consulenze con il nostro legale o con professionisti di settore a seconda dei bisogni. Punto Sai: uno spazio di ascolto ed informativo per le eventuali agevolazioni, percorsi, leggi ... che coinvolgono i familiari di persone con disabilità
Volontari	I volontari sono coinvolti nei processi laboratoriali e di attività per e con le persone con disabilità del territorio come socializzazioni per i partecipanti al laboratorio stesso. Tutti partecipano ad una riunione organizzativa ed informativa generale in cui si delineano gli obiettivi e le specificità di essere volontario e di esserlo all'interno di Anffas. Di seguito, invece, ci sono quelli dedicati al settore dove il volontario decide di impiegare il suo tempo.

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Personale dipendente	Il gruppo operativo dipendente del CSRR Coccinella Gialla è direttamente coinvolto nella gestione, progettazione e programmazione delle attività del Centro e dei PEAI di ogni persona con disabilità. Partecipano ogni settimana (il lunedì pomeriggio) ad una riunione organizzativa del centro e ad una serie di supervisioni in cui essere supportati nel lavoro. In questa riunione, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci, ogni anno viene presentato a tutti i dipendenti il bilancio consuntivo e la relazione di missione. Anche i dipendenti possono esprimere il loro grado di soddisfazione attraverso la compilazione di un questionario di gradimento, anonimo, i cui risultati vengono poi presentati in uno degli incontri del lunedì pomeriggio.
USL di riferimento e Distretti	Sono stipulate convenzioni per l'ingresso delle persone con disabilità all'interno del CSRR e dei gruppi Appartamento di Coccinella Gialla con vari servizi invianti: Modena, Ferrara, Bologna Con ogni servizio afferente ad ogni persona con disabilità entrata nel CSRR e gruppi appartamento rimangono frequenti i rapporti di scambio di informazioni sulle persone con disabilità ed una condivisione progettuale annuale della persona stessa.
Piano di Zona	Incontri periodici per scambi di informazioni e possibilità organizzate per le persone con disabilità del territorio oltre alla programmazione di tutti gli attori che sono invitati a tali incontri.
Enti Gestori	Incontro, scambio di informazioni e sinergie relativi all'offerta progettuale per persone con disabilità del territorio.
Regione Emilia-Romagna	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, diritti, adempimenti vari) ed incontri sui tavoli di lavoro che trattano di disabilità.

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS Onlus	Gestiscono la rete associativa a cui partecipa la nostra Associazione, la prima come ente di supporto e di formazione, la seconda come Associazione “madre” che delinea ambiti e contenitori dentro i quali muoversi affiancando le Associazioni Locali nell’espletare le pratiche inerenti alla gestione delle stesse.
Altre Associazioni	Scambi di informazioni e collaborazioni con le associazioni del territorio, partecipando a tavoli comuni per lavorare insieme per il territorio in un ambiente di coprogettazione.
Altri Attori del Territorio	Promozioni eventi socializzanti al fine di potenziare l’integrazione e l’inclusione con il mondo economico e produttivo.
Scuole di vario grado	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio professionalizzanti (educatori, psicologi, infermieri, OSS) con Università di Bologna, Ferrara, Modena, Padova, Chieti ed Enti formativi. Sinergie con progetti per la presentazione e la rappresentazione della disabilità con il gruppo degli autorappresentanti nelle scuole medie e medie superiori dell’hinterland cento-pievese. Sinergie con progetti di attività con scuole elementari/medie/superiori. Progetto “messa alla prova” grazie al quale gli Istituti Superiori del territorio, in caso di provvedimenti disciplinari nei confronti di uno studente, convertono la sospensione (che lascerebbe il ragazzo a casa da scuola) con un progetto che indirizza il ragazzo/a a conoscere la realtà del centro per un periodo che la scuola stessa determina, in base a propri criteri con il coinvolgimento della persona stessa e dei genitori (entrambi ove presenti), firmando l’accettazione del progetto stesso che prevede, tra l’altro, l’osservazione e la partecipazione alle attività del centro.

Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali.

Coinvolgimento degli Stakeholder:

Numero incontri con le famiglie	42
Numero PEAI condivisi	42
Numero questionari raccolti	25 su 42 consegnati
Numero incontri con autorappresentanti	40

C.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della Fondazione è composto da tre membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione- Esercita le funzioni previste dal Codice del Terzo Settore (articolo 30) e dall'articolo 18 dello Statuto della Fondazione.

Gli attuali membri dell'organo di controllo sono i Signori:

- 1) Tommasini Moreno - Presidente – Revisore Legale dei Conti
- 2) Benfenati Cinzia
- 3) Mele Maria Grazia

All'ultima pagina del presente BILANCIO SOCIALE è riportata la **Relazione di Monitoraggio e l'attestazione di conformità** redatta dal medesimo Collegio.

REVISORE UNICO

Al verificarsi del superamento delle soglie previste dall'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Organo di Revisione è collegiale e coincide con il Collegio Sindacale laddove tutti i componenti dello stesso siano iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Se invece i componenti del Collegio Sindacale non hanno i requisiti richiesti, il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Revisore Legale iscritto all'apposito Registro,

quale organo monocratico.

Il Revisore Legale unico (organo monocratico) è il dott. Marco Castellani con studio in Ravenna, iscritto all'Albo dei Commercialisti ed al Registro dei Revisori legali.

D. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il **Personale dipendente**, unitamente al prezioso sostegno dei nostri **volontari** in affiancamento, permette il buon funzionamento di tutti i servizi offerti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, secondo le finalità primarie ed esclusive della nostra Associazione.

Nel corso del 2025 sono stati inseriti complessivamente n.ro 12 nuovi lavoratori dipendenti, mentre 8 sono usciti dal servizio. Nello stesso anno abbiamo avuto la possibilità di stabilizzare a tempo indeterminato n.ro 3 dipendenti.

Al 31/12/2025 l'**Organico del personale** registrava la presenza di **n.ro 77 operatori complessivi**, di cui **66 donne** (la maggior parte con orario part-time) e **11 uomini**.

Dei 77 dipendenti, 5 sono rimasti assenti per periodi prolungati e quindi temporaneamente sostituiti da personale supplente con contratto a tempo determinato.

Il **Servizio Infermieristico** si avvale invece sia di professionisti autonomi esterni i quali, previo accordo di disponibilità e di collaborazione (non esclusiva), garantiscono più interventi quotidiani che, a causa della loro frammentazione oraria nella giornata, sia di una infermiera a contratto determinato assunta nel mese di settembre.

Altri professionisti esterni collaborano con la nostra Associazione per quanto riguarda l'attività di:

- a) **sostegno psicologico** a disposizione delle persone con disabilità residenti nelle nostre Strutture e dei rispettivi familiari, nonché del personale dipendente a rischio burn-out;
- b) accertamenti sanitari del personale dipendente effettuati dal **Medico competente in Medicina del Lavoro** per gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

Infine, per la gestione dei Laboratori Protetti la nostra organizzazione si avvale di alcuni **collaboratori occasionali** che prestano servizio autonomo come docenti e che normalmente si svolgono nel periodo ottobre - maggio.

Tutto il personale dipendente viene formato regolarmente secondo le norme vigenti sulla formazione obbligatoria ossia sicurezza, primo soccorso e antincendio. Durante il 2025 4

operatrici sono state formate come “Tecnici di Analisi del Comportamento” volto a migliorare le competenze riguardo le persone con spettro autistico.

D.1 LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Al fine di garantire maggiore economicità nei costi ed efficienza dei servizi, fin dall'avviamento del CSRR “Coccinella Gialla” è stato deciso dall'Amministrazione di operare pressoché esclusivamente con personale dipendente del nostro stesso Ente, **evitando cioè il ricorso all'esternalizzazione di alcuni servizi ausiliari** che spesso, nel nostro settore socioassistenziale, vengono appaltati ad organizzazioni esterne: pulizie, lavanderia, cucina, ecc.

In particolare, questa scelta sicuramente più conveniente dal punto di vista economico - decisamente più onerosa dal punto di vista dell'impegno tecnico-organizzativo - ci permette di ottenere altri tipi di benefici con ricadute dirette a livello sociale quali, in primo luogo, la possibilità di impiegare nei servizi ausiliari alcune **persone fragili** (che spesso le Aziende “profit” decidono espressamente di non accogliere, preferendo pagare le sanzioni previste) mediante forme di **tirocinio formativo** - ex “borse lavoro”. Un ulteriore aspetto positivo derivante dalla gestione diretta dei servizi ausiliari riguarda in particolare l'attività della cucina interna che beneficia di **numerosi e costanti donazioni di generi alimentari** provenienti in particolare dal **BANCO ALIMENTARE EMILIA-ROMAGNA**, nonché dal progetto di **COOP ALLEANZA 3.0** denominato “BUON FINE” (ex “Brutti ma Buoni”) e dalla ditta **La Lanterna** di San Matteo della Decima (Bo). Un eventuale servizio esterno di cucina, infatti, non ci consentirebbe di impiegare e quindi dare valore alle eccedenze di produzione alimentare oppure ai generi prossimi alla scadenza che ci vengono donati, evitando cioè inutili sprechi e generando un significativo risparmio sulle spese di gestione.

Ulteriore vantaggio del servizio cucina gestito internamente consiste nel poter adeguare e personalizzare il menù giornalieri alle specifiche esigenze individuali degli assistiti accolti presso le nostre Strutture.

D.2 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Il Rapporto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal **CCNL ANFFAS**, appositamente definito per questo ambito di intervento nel nostro specifico settore socio-assistenziale.

In base ai livelli contrattuali di inquadramento effettivamente adottati all'interno delle nostre Strutture, emerge il seguente **rapporto tra la retribuzione minima e massima**, precisando che la differenza retributiva tra i nostri dipendenti rientra all'interno del rapporto massimo consentito di **uno a otto**, disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

RAPPORTO TRA STIPENDIO MINIMO E MASSIMO	
Stipendio lordo più basso	€ 1.349,22
Stipendio lordo più alto	€ 2.145,26
RAPPORTO TRA I DUE VALORI	1 / 1,59

Per una visione complessiva delle nostre **RISORSE UMANE**, riportiamo di seguito alcuni prospetti di sintesi che permettono di cogliere diverse caratteristiche salienti degli Operatori che sono in attività presso le nostre Strutture.

UNITA' COMPLESSIVE RIPARTITE PER AREA DI IMPIEGO

AREA DI IMPIEGO	UNITA' DI COLLABORATORI		
	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
Direzione / Coordinamento	3		3
Area Amministrativa	4		4
Area educativa / animazione	10	3	13
Area sanitaria	3	6	9
Area socio-assistenziale	44		44
Servizi ausiliari	13		13
TOTALI	77	9	86

DIPENDENTI PER FASCE DI ETA'

ETA'	N.ro UNITA'	%
18 - 34	22	28,57%
35 - 49	25	32,47%
50 - 64	30	38,96%
>= 65	0	0,00%
TOTALE	77	100,00%

ANZIANITA' DI SERVIZIO

ANNI DI SERVIZIO	N.ro UNITA'	%
Da 0 a 2	27	35,06%
Da 3 a 5	15	19,48%
Da 6 a 10	13	16,88%
Oltre 10	22	28,57%
TOTALE	77	100,00%

ORE DEDICATE A CIASCUN SERVIZIO

AREA DI IMPIEGO	N.RO ORE DEDICATE AI SERVIZI		
	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
Direzione / Coordinamento	4.229		4.229
Area Amministrativa	4.207		4.207
Area educativa / animazione	12.875	600	13.475
Area sanitaria	3.510	1.432	4.942
Area socio-assistenziale	56.216		56.216
Servizi ausiliari	18.288		18.288
TOTALI	99.325	2.032	101.357

ATTIVITA' DEI VOLONTARI:

Nell'anno 2025 i volontari iscritti nell'apposito Registro presso la nostra Fondazione sono 48.

I volontari hanno partecipato alle attività laboratoriali pomeridiane effettuate in 2 periodi distinti:

- 1) **LABORATORI POMERIDIANI** settimanali svolti dal lunedì al sabato della durata di circa due ore di attività giornaliera con inizio lunedì 13 gennaio e conclusione nella giornata di sabato 16 maggio 2025 per un totale di n.**150** ore di volontariato.
- 2) **LABORATORI POMERIDIANI** settimanali svolti dal lunedì al sabato della durata di circa due ore di attività giornaliera nel periodo da lunedì 22 Settembre a sabato 20 Dicembre 2025 con n. **74** ore di volontariato.
- 3) **PUNTO VENDITA FROLLERIA con** apertura sia alla mattina che al pomeriggio da lunedì al sabato dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 19:00 dal 27/10/2025 con n.**625** ore di volontariato.

Ad ogni laboratorio partecipano due o più volontari che aiutano il docente nello svolgimento delle attività, mentre nel negozio Frolleria sono presenti sempre due volontari la mattina e due al pomeriggio. In totale, le ore di volontariato relative ai laboratori sono n.224, mentre quelle per la Frolleria sono n.625.

I volontari che non prestano servizio per i Laboratori protetti sopra descritti, si dedicano ad altre iniziative, sempre a favore della Fondazione, riguardanti attività esterne di promozione e sensibilizzazione sulle attività sociali dell'Ente, nonché iniziative di raccolta fondi: bancarelle, mercatini, ecc. per un totale di n. **520** ore.

Nell'anno 2025 sono state prestate n. **1369** ore di volontariato totali.

E. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

E.1 SERVIZI e ATTIVITA'

STRUTTURE, SERVIZI, ATTIVITÀ E PERCORSI

Fondazione Anffas “Coccinella Gialla” ETS si suddivide in CSRR, Gruppi appartamento A-B-C, Villa Lodi e Frolleria:

Al 31 dicembre 2025 erano presenti in CSRR n° 20 persone, anche se durante l’anno i posti non sono stati sempre occupati in quanto l’occupazione dei posti è definita dall’Ufficio di Piano Distretto Ovest. Abbiamo avuto 2 inserimenti durante l’anno e 0 decessi. Inoltre abbiamo avuto un ricovero di sollievo.

Nei gruppi appartamento A-B-C, invece, n° 18 persone hanno occupato i posti, di cui un inserimento e 0 decessi. Abbiamo avuto inoltre un ricovero di sollievo.

In Villa Lodi al 31 Dicembre 2025 il gruppo appartamento era al completo con 6 posti occupati.

Per quanto riguarda infine in Frolleria, al 31 Dicembre 2025 sono stati attivati diversi percorsi gratuiti per le persone con disabilità volti a far sperimentare le persone con disabilità nel mondo del lavoro, tramite percorsi personalizzati e dedicati in base alla capacità della persona.

Giornalmente, personale specializzato si prende cura e si impegna costantemente per migliorare la qualità di vita delle persone residenti in “Coccinella Gialla”. Le giornate sono scandite dalle attenzioni e dalla dedizione di questo gruppo di operatori composto da Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Fisioterapisti, Psicologi ed Infermieri, coordinati da Responsabili di settore dedicati che si occupano di far funzionare al meglio la grande macchina della “cura responsabile”. Ciò che guida il lavoro di questo nutrito e variegato gruppo di professionisti è il costrutto della Qualità della Vita ovvero l’innovativo paradigma misurabile che, attraverso l’analisi degli otto domini fondamentali ed universali individuati dagli studi

letterali (Benessere Fisico, Benessere Materiale, Benessere Emozionale, Autodeterminazione, Sviluppo Personale, Relazioni Interpersonali, Inclusione Sociale, Diritti ed Empowerment) consente di poter analizzare in maniera qualitativa e quantitativa, attraverso indicatori multidimensionali, la vita di ogni persona e di poter, attraverso questa analisi, stilare un Progetto Educativo Individualizzato che tenga conto dei reali bisogni e desideri della persona con disabilità e della sua famiglia. Ciò consente di strutturare attività e laboratori che aiutino queste persone a migliorare, potenziare e/o consolidare le loro capacità socio-cognitive. Tra le tante, alcune attività attualmente proposte sono falegnameria, teatro, grafico-pittorico, lettura, danza-terapia, palestra, piscina, Cittadinanza attiva (incontri su temi quali femminicidio, razzismo, mafia, ecc.), Cene dal Mondo, ecc.

Come già specificato in precedenza, sono stati fatti diversi soggiorni in posti marittimi e di montagna e diverse gite della durata di un giorno.

Metodologia – approccio

Come più su detto, la metodologia “abbracciata” è quella Biopsicosociale basata sugli otto domini della qualità della vita. Si è cercato di calare all’interno dell’operosità della Fondazione Anffas “Coccinella Gialla” ETS questo modello creando una metodica che, compatibile con la vita delle persone, potesse perseguire il fine posto dai domini. Così sono state create procedure atte a ciò, che hanno inizio con la garanzia dell’informazione, dell’ascolto e della partecipazione delle persone con disabilità e dei familiari. Per questo esiste una raccolta documentata delle richieste, desideri, gradimenti e valutazioni espresse dalle singole persone e/o dai familiari/tutori.

Il tutto avviene attraverso:

- la somministrazione di un questionario con strumenti e modalità facilitate, per la valutazione del grado di soddisfazione delle prestazioni erogate dal servizio.
- la presentazione dei risultati dello stesso in assemblea plenaria con le famiglie/tutori, realizzata nei mesi di gennaio e febbraio di ogni anno
- anticipazione sulle attività “pensate” per comprendere il gradimento (in caso di persone non in grado di esprimersi a parole il gradimento può essere dedotto dall’approccio e dal grado di coinvolgimento diretto nell’attività)
- colloqui individuali con le persone con disabilità e con le famiglie /tutori
- la consegna della Carta dei Servizi

- l’individuazione di un educatore di riferimento per ognuno dei residenti che:
 - redige il Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato e la relazione della persona con disabilità
 - si preoccupa di fissare gli appuntamenti con la famiglia/tutore (almeno una volta l’anno) per la condivisione del PEAI (invitando all’incontro anche la assistente sociale responsabile del caso)
 - avvisa la famiglia ogni qualvolta il proprio congiunto abbia una visita ospedaliera e/o specialistica per dare la possibilità di poter essere presenti per chi lo desidera, ed alla fine della stessa riporta gli esiti del referto
 - informa i famigliari/tutori “dell’andamento” della persona nel caso siano passati più di due mesi dall’ultimo contatto
 - predispone insieme al Coordinatore, alla Responsabile del Settore Sanitario, alla Responsabile del Settore Assistenziale e alla Responsabile Integrazione Orizzontale dei Servizi il documento di presa visione e condivisione del PEAI e della avvenuta consegna della Carta dei Servizi
 - si preoccupa di verificare i progetti con il gruppo operativo ogni sei mesi circa, e di informare le persone residenti, la famiglia/tutore e la responsabile del caso di eventuali sostanziali cambiamenti per la condivisione e l’accettazione di quanto modificato
- l’accesso libero al servizio per i familiari e amici; è consigliata una telefonata di preavviso per non compromettere il regolare svolgimento delle attività previste, e per avere possibilità di maggiore ascolto e attenzione. Comunque, non è precluso nessun orario diurno per far visita alle persone residenti.
- la condivisione del Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato
- la possibilità di modificare quanto progettato in qualsiasi momento e soprattutto nell’accettazione del PEAI all’inizio anno all’interno di un modulo predisposto per questo scopo
- colloqui con le figure apicali del Centro ma anche con il fisioterapista o l’infermiere od anche il medico di medicina generale della persona
- la possibilità di effettuare reclami. Questi possono essere formulati anche in forma verbale o telefonica per dar corso all’avvio della “pratica”. Però viene sempre richiesto di tramutare, appena possibile, in forma scritta quanto dichiarato verbalmente

- colloqui con una psicologa sia per i residenti che per i familiari degli stessi.

Quanto più su esposto si traduce in un impegno orario dell'équipe educativa di 550 ore annue per la programmazione, il monitoraggio e gli incontri di équipe; 130 ore per incontri con le famiglie sia in forma individuale che plenaria e 120 ore per incontri con servizi sociali e specialistici delle varie ASL di competenza.

DATI ECONOMICI SUI SERVIZI

COSTO PERSONALE E COLLABORATORI DIVISO PER AREA DI IMPIEGO 2025

AREA DI IMPIEGO	ONERI DEL PERSONALE E COLLABORATORI		
	DIPENDENTI	AUTONOMI	TOTALE
Direzione / Coordinamento	€ 107.368,08		€ 107.368,08
Area Amministrativa	€ 86.443,27		€ 86.443,27
Area educativa / animazione	€ 271.310,54	€ 7.500,00	€ 278.810,54
Area sanitaria	€ 43.390,94	€ 47.876,77	€ 91.267,71
Area socio-assistenziale	€ 1.144.538,71		€ 1.144.538,71
Servizi ausiliari	€ 310.498,89		€ 310.498,89
TOTALI	€ 1.963.550,43	€ 55.376,77	€ 2.018.927,20

N.B. Gli importi sopra evidenziati riguardano gli oneri diretti di personale e collaboratori (retribuzione e compensi, contributi, TFR) e non comprendono gli oneri accessori (corsi di formazione, elaborazione paghe e contributi, divise di servizio, accertamenti sanitari, ecc.)

F. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche che permettono alla nostra Associazione di svolgere i propri servizi sono costituite essenzialmente da due categorie di proventi:

- a) **Rette di assistenza** riferite alle persone con disabilità accolte presso le nostre Strutture, con rimborso di relativi oneri sanitari derivati;
- b) **Donazioni e contributi** provenienti da Enti Pubblici, da aziende e da privati cittadini;

Poiché la nostra Associazione svolge esclusivamente attività di tipo istituzionale secondo le finalità statuarie a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, il nostro Bilancio non presenta proventi da rendite patrimoniali né da attività accessorie.

Il **Patrimonio Netto** è costituito essenzialmente dal valore di immobilizzazioni materiali (immobili, impianti, attrezzature, automezzi, ecc.) oltre ad un Fondo di dotazione iniziale nonché uno specifico Fondo vincolato di Garanzia verso Terzi, necessario per il mantenimento della Personalità Giuridica.

Poiché gli oneri di gestione dei servizi residenziali accreditati (Centro Coccinella Gialla e Gruppi Appartamento) vengono coperti dalle rispettive rette di assistenza, l'Avanzo netto di gestione dell'esercizio 2025 (così come quello degli anni precedenti) è costituito essenzialmente dagli importi **provenienti da contributi, donazioni e liberalità**.

In linea di massima, questi importi – al netto della parte utilizzata nell'esercizio corrente – vengono accantonati per essere poi impiegata in progetti straordinari specifici, come quelli che siamo riusciti ad attivare negli ultimi anni: acquisto di automezzi per il trasporto di persone con disabilità, costruzione di un nuovo edificio per un ulteriore Gruppo Appartamento, acquisto di un terreno attiguo al nostro, ristrutturazione ed ampliamento della cucina interna, ecc.

Tutti questi investimenti hanno l'unico obiettivo di **migliorare e potenziare i servizi** che la nostra Organizzazione Non-Profit vuole offrire al territorio locale, con particolare attenzione **alle fasce più fragili della popolazione e di chi se ne prende cura**.

Ecco di seguito i prospetti di sintesi del Bilancio economico-patrimoniale dell'anno 2025.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2025

ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
A) Quote sociali da incassare	€ -	A) Patrimonio netto	€ 2.553.779,81
B) Immobilizzazioni	€ 2.881.751,50	B) Fondi per rischi ed oneri	€ -
C) Attivo circolante	€ 806.550,49	C) Trattamento Fine Rapporto	€ 518.371,52
D) Ratei e risconti attivi	€ 5.100,00	D) Debiti	€ 553.097,81
		E) Ratei e risconti passivi	€ 68.152,85
Totale Attivo	€ 3.693.401,99	Totale Passivo	€ 3.693.401,99

RENDICONTO DI GESTIONE Esercizio 2025

ONERI	IMPORTI	PROVENTI	IMPORTI
A) Da attiv .di interesse gener	€ 2.915.178,69	A) Da attiv .di interesse gener	€ 2.788.731,68
B) Da attiv ità div erse	€ -	B) Da attiv ità div erse	€ -
C) Da attiv ità di raccolta fondi	€ 11.297,12	C) Da attiv ità raccolta fondi	€ 19.247,00
D) Da attiv ità finanz. e patrim	€ 5.915,74	D) Da attiv ità finanz. e patrim	€ 5,17
E) Di supporto generale	€ -	E) Di supporto generale	€ -
Totale Oneri	€ 2.932.391,55		
IMPOSTE	€ 63.589,60		
AVANZO di esercizio	€ -	DISAVANZO di esercizio	€ 187.997,30
Totale a pareggio	€ 2.995.981,15	Totale Proventi	€ 2.995.981,15

Riportiamo ora alcune tabelle che aiutano meglio a chiarire l'origine e la destinazione delle nostre risorse economiche e finanziarie.

PROVENIENZA DEI PROVENTI 2025

PROVENTI	DA ENTI PUBBLICI	%	DA PRIVATI	%	TOTALE	%
Rette di assistenza	€ 2.028.252,46	72,23%	€ 515.304,98	18,35%	€ 2.543.557,44	90,58%
Rimborsi su oneri diversi	€ 82.948,58	2,95%	€ 25.325,66	0,90%	€ 108.274,24	3,86%
Proventi laboratori e vari	€ -	0,00%	€ 19.247,00	0,69%	€ 19.247,00	0,69%
Contributi e donazioni	€ 25.121,44	0,89%	€ 111.778,56	3,98%	€ 136.900,00	4,88%
Proventi patrimoniali	€ -	0,00%	€ 5,17	0,00%	€ 5,17	0,00%
TOTALI	€ 2.136.322,48	76,08%	€ 671.661,37	23,92%	€ 2.807.983,85	100,00%

Ecco di seguito la descrizione delle iniziative di raccolta fondi organizzate dalla nostra Associazione:

Raccolta fondi “3 Euro al mese per Coccinella Gialla”

Secondo gli accordi presi con la ex Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. (oggi CREDEM), Banca del Centro Emilia e Banca Popolare dell’Emilia-Romagna, i rispettivi correntisti possono disporre l’addebito automatico di un contributo fisso mensile di 3 euro (o più) a favore della nostra ONLUS.

Raccolta fondi “Anffas in Piazza”

Già da vari anni, l’ultima domenica di Marzo nelle piazze del nostro territorio organizziamo una giornata di sensibilizzazione Anffas in cui si distribuiscono **volantini informativi e rose blu**, simbolo della nostra Associazione. I banchetti informativi vengono solitamente allestiti nelle piazze di Cento e frazioni, Pieve di Cento, Sant’Agostino e Mirabello.

Libere offerte da privati ed aziende

Seguono gli importi incassati per **libere offerte, erogazioni liberali, contributi e donazioni** che ci pervengono spontaneamente, distinguendo quelle provenienti dai privati cittadini rispetto a quelle ricevute da Aziende del nostro territorio.

Concerto di Mirabello del M° Andrea Griminelli

In collaborazione con Telethon, il nostro Ente ha organizzato il Concerto di Mirabello, un evento musicale per sensibilizzazione e raccolta fondi, condotto dal M° Andrea Griminelli, noto flautista italiano. Il concerto si è svolto nella Chiesa Provvisoria di Mirabello il 25 ottobre 2025 e ha ricevuto il sostegno di Aziende locali ed Enti Pubblici che hanno dato il loro contributo per coprire le spese di organizzazione.

Contributo “5 x 1000 dell’IRPEF”

La nostra Associazione è iscritta da anni nel registro degli Enti beneficiari del Contributo 5 x 1000 dell’IRPEF proveniente dal Ministero delle Finanze in base alle preferenze espresse nelle Dichiarazioni dei Redditi.

G. ALTRE INFORMAZIONI

G.1 PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Progetti relativi ai servizi

Tra gli obiettivi strategici che la Fondazione Anffas “Coccinella Gialla” ETS intende perseguire nei prossimi anni vi è la realizzazione di un **Polo Sportivo Inclusivo**, costituito da una palestra polifunzionale e da una piscina accessibile, pensate per promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale delle persone con disabilità. Attraverso attività motorie, percorsi riabilitativi, programmi di mantenimento e potenziamento delle abilità presenti e iniziative sportive strutturate, il nuovo polo rappresenterà uno strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita delle persone accolte nei servizi della Fondazione. Il progetto nasce con una forte vocazione inclusiva: gli spazi saranno infatti aperti all'intera cittadinanza, favorendo occasioni di incontro, socializzazione e partecipazione tra persone con e senza disabilità, nella convinzione che lo sport rappresenti uno dei più efficaci strumenti di inclusione e costruzione di comunità.

Parallelamente, la Fondazione intende proseguire il proprio impegno nell'ambito della residenzialità attraverso la realizzazione di un **nuovo gruppo appartamento**, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di posti disponibili per le persone con disabilità del territorio. Attualmente le strutture residenziali risultano costantemente a piena occupazione e non sempre è possibile rispondere alle numerose richieste provenienti dalle famiglie, in particolare per quanto riguarda i ricoveri di sollievo e i percorsi di graduale accompagnamento all'autonomia abitativa. L'ampliamento della capacità ricettiva consentirà di offrire maggiori opportunità di accoglienza, di sostenere concretamente le famiglie nei momenti di maggiore bisogno e di sviluppare nuovi percorsi orientati al "Durante e Dopo di Noi", favorendo progetti di vita sempre più personalizzati e coerenti con i desideri e le aspirazioni delle persone con disabilità.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda il consolidamento e la crescita del progetto **Frolleria**, nato come esperienza di inclusione sociale e lavorativa per persone con disabilità. In tale prospettiva, la Fondazione prevede l'acquisto di un **food truck attrezzato**, che consentirà di ampliare le occasioni di lavoro e di formazione sul campo, aumentando la presenza della Frolleria durante eventi, manifestazioni, mercati e iniziative pubbliche del territorio. Questo investimento permetterà alle persone coinvolte di sperimentarsi in contesti sempre più

diversificati, sviluppando competenze professionali, relazionali e organizzative, favorendo al contempo la visibilità del progetto e la sensibilizzazione della comunità sui temi dell'inclusione lavorativa.

La Fondazione intende inoltre rafforzare il proprio ruolo di punto di riferimento per le famiglie delle persone con disabilità, promuovendo la realizzazione di **percorsi formativi, incontri informativi e momenti di confronto strutturati** dedicati ai genitori, ai fratelli e ai caregiver. L'esperienza maturata negli anni evidenzia infatti un crescente bisogno di orientamento, supporto e condivisione rispetto a tematiche quali il progetto di vita, il "Durante e Dopo di Noi", l'amministrazione di sostegno, i diritti delle persone con disabilità, l'invecchiamento dei caregiver e le opportunità offerte dai servizi del territorio. Attraverso questi percorsi, la Fondazione intende favorire la costruzione di una rete di sostegno sempre più solida, capace di accompagnare le famiglie nelle diverse fasi della vita e di promuovere una cultura dell'inclusione fondata sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle risorse di ciascuno.

Progetti relativi alla governance

Si riconosce l'importanza di una specifica Politica per la Gestione delle Risorse Umane, processo articolato e complesso che riguarda l'acquisizione e la gestione amministrativa e normativa di tutto il personale durante l'intera vita lavorativa all'interno dell'azienda, attraverso processi di pianificazione, reclutamento, selezione, assunzione, formazione, valutazioni delle prestazioni e del potenziale, amministrazione e retribuzione.

Gli obiettivi in materia di gestione delle risorse umane al quale si attribuisce la massima importanza sono:

- un'efficace gestione dei processi di reclutamento e selezione, attraendo ed inserendo all'interno della propria struttura le migliori candidature e professionalità;
- la garanzia per i propri dipendenti di una formazione adeguata alle mansioni assegnate, favorendo il potenziamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità individuali;
- la creazione di un ambiente lavorativo adatto all'interscambio di professionalità e culture diverse nel quale si delinei un percorso formativo comune negli obiettivi e nei risultati, che possa creare un'identità di gruppo sviluppando le capacità professionali dei singoli;

- una corretta gestione retributiva e turnistica garantendo, nel rispetto dei meriti individuali, l'equità;
- nessuna discriminazione per motivi di ordine politico, sindacale, religioso né per ragioni di razza, di sesso e di lingua e tutela dei dati personali e sensibili dei dipendenti;
- la salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso misure di prevenzione e di tutela della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, attraverso l'applicazione delle procedure aziendali e l'attività di informazione, formazione ed addestramento. L'applicazione di questa Politica è diretta responsabilità di tutti i dipendenti.
- È compito revisionare e migliorare il contenuto di questa Politica nonché verificarne la sua applicazione.

G.2 ALTRI OBIETTIVI

IMPATTO AMBIENTALE

L'Ente si impegna a ridurre l'impatto ambientale con diverse attività

1. Smaltimento rifiuti speciali

L'Ente produce rifiuti speciali di tipo sanitario che vengono regolarmente smaltiti attraverso un'azienda specializzata in tale settore.

2. Risparmio Energetico

Nelle strutture gestite dalla nostra fondazione sono installati pannelli solari per la produzione di acqua calda e di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

3. Raccolta differenziata

L'ente svolge quotidianamente la raccolta differenziata dei rifiuti seguente le indicazioni comunali.

4. Pozzo

Per l'irrigazione degli spazi verdi viene utilizzato l'acqua del pozzo artesiani regolarmente autorizzato dalla regione per evitare lo spreco dell'acqua potabile.

5. Attività quotidiane

Nella quotidianità vengono utilizzate piatti , bicchieri e stoviglie non usa e getta ma lavabili e riutilizzabili per evitare la produzione di rifiuti plastici.

WHISTLEBLOWING

Fondazione Anffas Coccinella Gialla (di seguito anche la “Fondazione”) si impegna costantemente a condurre la propria attività con onestà, integrità e in conformità alle leggi vigenti dell’Unione Europea e nazionali e alle norme aziendali.

È stata attivata la procedura per la gestione delle segnalazioni anonime da parte di chi rileva possibili illeciti.

CONTENZIOSI

Non risulta in essere nessun contenzioso in essere in quanto si sono conclusi.

Cento. 20 maggio 2026

Il Presidente
Giordana Govoni

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – FONDAZIONE ANFFAS COCCINELLA GIALLA ETS

Al Consiglio di Amministrazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE ANFFAS COCCINELLA GIALLA ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio. Non sono state effettuate attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, benché previste dallo Statuto.
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente Fondazione Anffas Coccinella Gialla ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Cento, 15 giugno 2026

L'organo di controllo